Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI – LEONARDO DA VINCI"
Direzione e uffici: Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta (MI) – codice fiscale n. 93035720155
ITCG e Liceo Artistico "Luigi Einaudi" - Via Mazenta, 51 - Tel. 0297297101– 0297298766 –fax. 0297291135
IPSIA "Leonardo da Vinci" - Via Novara, 113 - Tel. 029793197 – fax. 0297297672
e-mail: miis09100v@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: miis09100v@pec.istruzione.it
Sito: www.einaudimagenta.edu.it

Circ. n. 86

Magenta, 12 novembre 2026

AL PERSONALE DOCENTE e ATA

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca_ settore Scuola_ azioni di sciopero per l'intera giornata del 20 novembre p.v.

Si comunica che l'USB P.I., la Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, il SISA, il S.I.D.L., la Federazione Gilda Unams, le CLAP, la Confederazione COBAS, il Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, l'SGB, il CIB Unicobas con adesione di Unicobas Scuola&Università, l'SSB hanno proclamato iniziative di sciopero del personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola" per l'intera giornata del 20 novembre 2026.

Motivazione dello sciopero

PER: chiedere l'inserimento in Legge di Bilancio di risorse necessarie per salari adeguati al costo della vita attraverso il rinnovo dei contratti a partire dal 2028/30; la costituzione di un fondo perequativo per tutti i lavoratori della Conocìscenza; contrastare la precarietà favorendo un piano straordinario di assunzioni, rinnovo dei contratti dei settori privati della Conoscenza; aumentare il FFO delle Università, Aumentare i fondi per gli Enti di Ricerca; aumentare gli organici del personale AFAM e ripristino della mobilità in Afam affinché torni ad essere materia di cotrattazione nazionale; assunzione di tutti i DS presenti nelle graduatorie ed eliminazione di ogni vincolo sulla mobilità interregionale prima dell'indizione di nuovi concorsi. CONTRO: il DL scuola, la riforma degli istituti tecnici e l'introduzione della filiera tecnico professionale, il dimensionamento scolastico, le riforme introdotte sul reclutamento dei docenti e riceratori universitari, le norme che hanno abbassato i requisiti minimi per l'attivazione di corsi universitari. Per chiedere lo stop alle guerre e al riarmo e investimenti su sanità, istruzione, non autosufficienza e politiche abitative sociali, per una vera riforma fiscale, per una vera riforma delle pensioni. Per aumento del buono pasto da 7 a 15 euro, l'eliminazione delle norme contrattuali che escludono dai tavoli di II livello le OO.SS. rappresentative non firmatarie di contratto, per il ripristino di tutte le materie sottratte alla contrattazione, cancellazione del tetto del salario accessorio, favorire le soluzioni abitative dei vincitori di concorsi pubblici fuori sede, stabilizzazione di tutti i precari nei settori pubblici, stop ai tagli degli organici, stabilizzazione dei funzionari EQ, dignità e tutela per assistenti tecnici AR02, incrementare i finanziamenti pubblici per l'edilizia scolastica, la sicurezza degli ambienti e la prevenzione delle aggressioni al personale.

In applicazione del CCNL, si pubblica integralmente il testo del comma 4 dell'art. 3: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rosa Azzarelli
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993)